

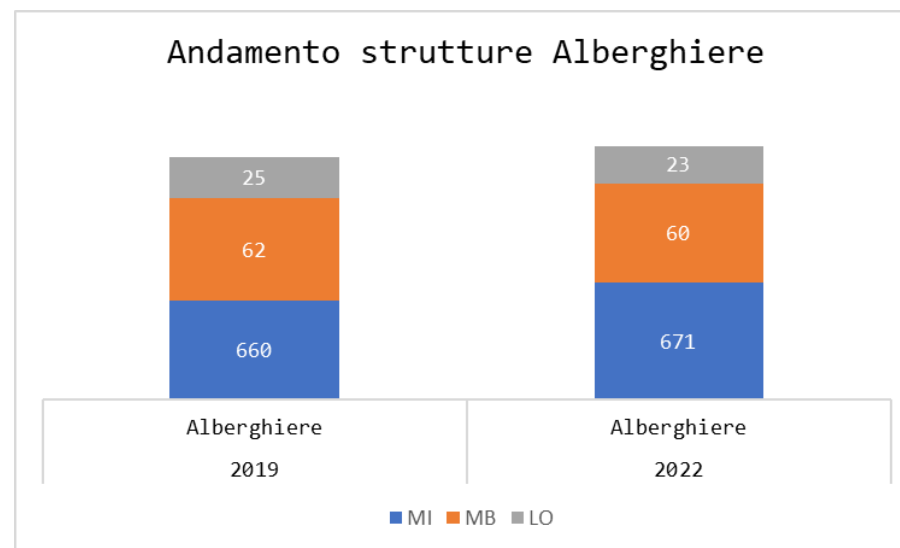
ANALISI DI MERCATO SULLE STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE

Focus su area metropolitana di Milano e province di Lodi e Monza Brianza

Gennaio 2023

A cura dell'Ufficio Studi Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza

STRUTTURE ALBERGHIERE CONFRONTO 2019-2022



Fonte Polis-LOMBARDIA

- Nel 2019 il totale delle strutture alberghiere sul territorio di Milano Lodi Monza e Brianza era di 747 imprese, di cui 660 nell'Area metropolitana di Milano , 62 a Monza e Brianza e 25 a Lodi
- Nel 2022 le strutture alberghiere registrate da Polis-Lombardia sono 754, di cui 671 nell'Area metropolitana di Milano (+11), 60 nella provincia di Monza (-2) e 23 in quella di Lodi (-2).
- Le variazioni riguardanti i due anni presi in esami fanno registrare un leggero aumento per quanto riguarda la Città Metropolitana di Milano, mentre si registra un lievissimo calo a Monza e Lodi, dove già i valori assoluti sono molto più contenuti rispetto all'area milanese.
- Il territorio di Milano, Lodi e Monza Brianza si dimostra una realtà molto attrattive a livello di imprese alberghiere; realtà tra le più attive in Italia

SINTESI DATI RESIDENCE E CASE APPARTAMENTO VACANZE (CAV) DI GESTIONE PROFESSIONALE A MILANO METROPOLITANA

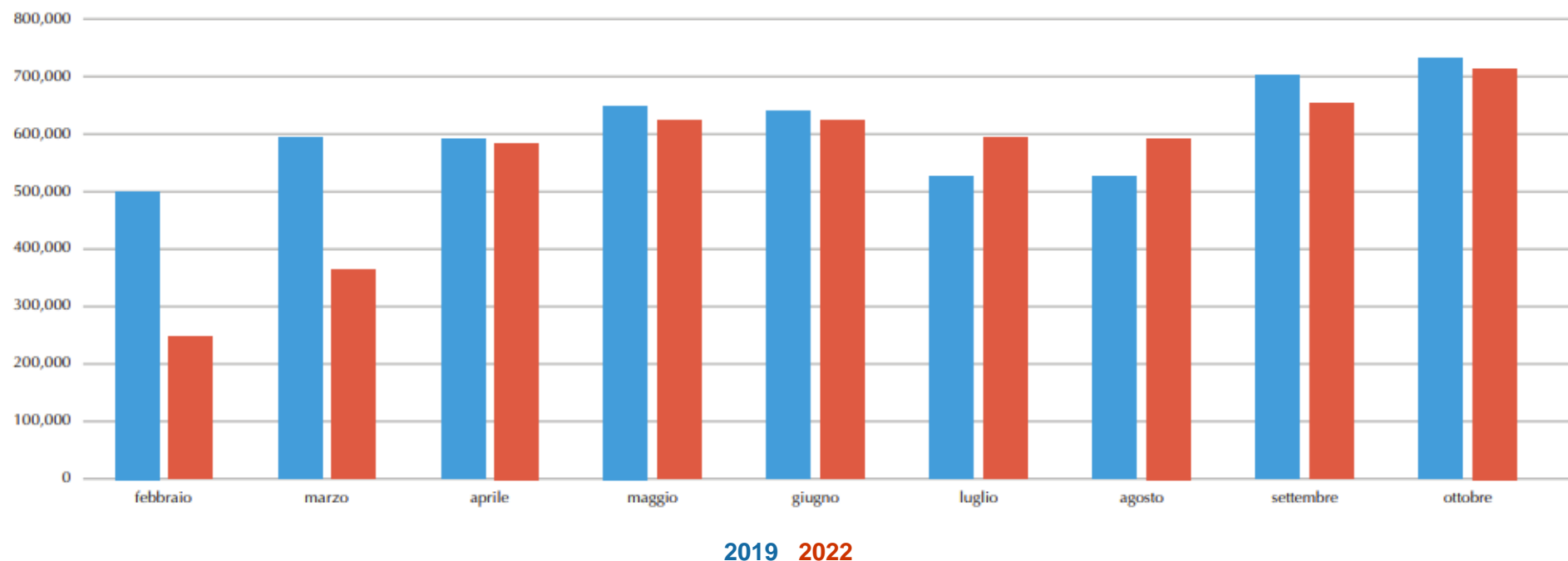
Residence e Cav attivi (in media)	9.118
Pernottamenti	1.531.429
% di occupazione camere	45%
Tariffa media giornaliera	147 €

Fonte Dati Rescasa 2022

- I residence e Cav (case appartamento vacanze) di gestione professionale attivi a Milano nel 2022 sono stati mediamente 9.118, con un massimo raggiunto nel mese di giugno pari a 10.681
- Nel corso dell'anno i pernottamenti sono stati 1,5 milioni che rappresentano una % di occupazione camere pari al 45%, la tariffa media giornaliera è stata di 147€
- La tariffa media giornaliera è calcolata su una media mensile nell'arco dell'anno
- I numeri dimostrano una buona vitalità e resilienza del comparto, la percentuale di occupazione delle camere è vicina al 50%; un dato che dimostra sicuramente una ripresa e che fa ipotizzare numeri ancora migliori per il 2023
- La tariffa media giornaliera resta una delle maggiori per quanto riguarda le città italiane

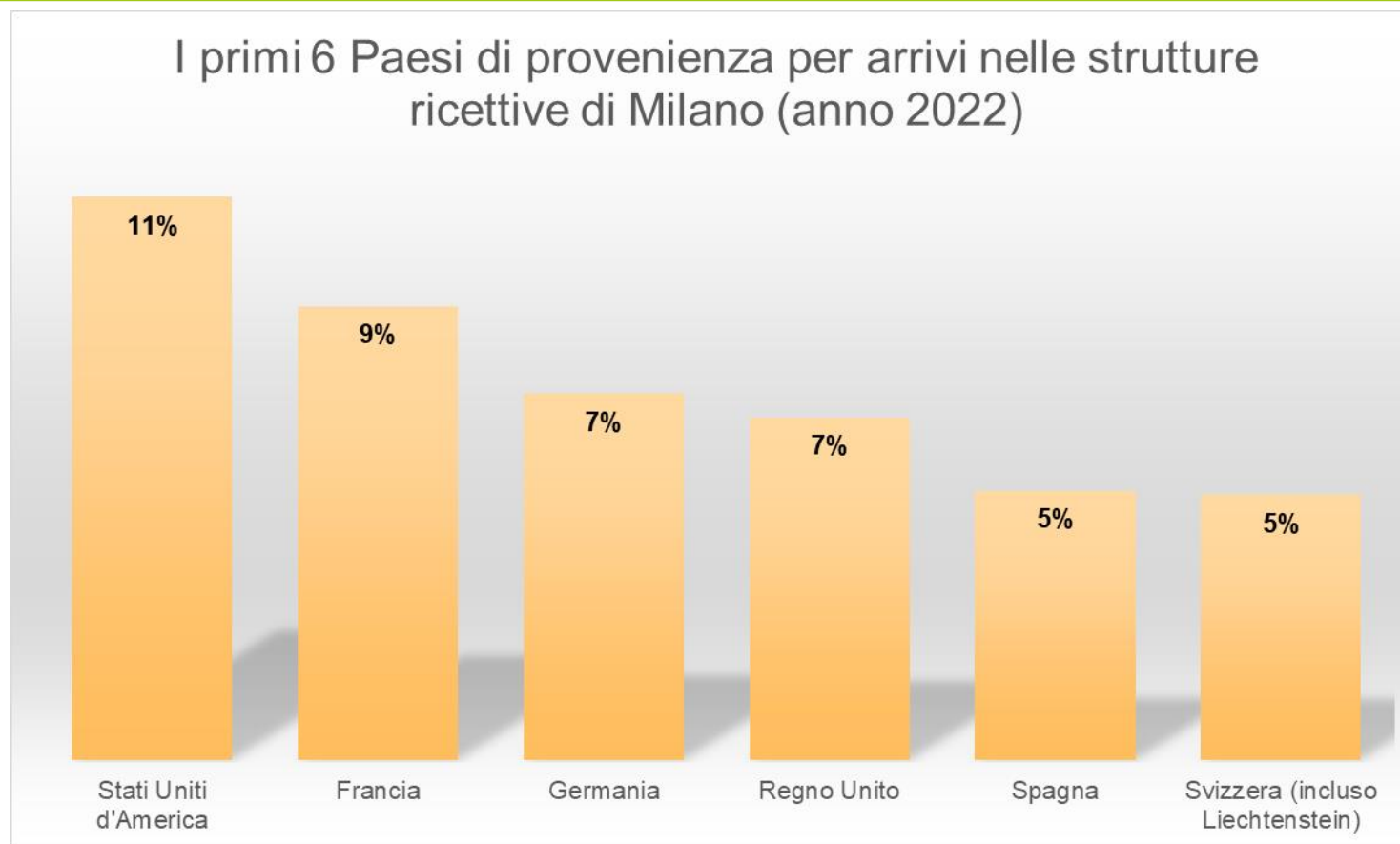
CONFRONTO ARRIVI A MILANO 2019-2022

Arrivi Milano Questura di Milano



Dai dati della Questura di Milano emerge come il 2022 sia uno stato un anno dove, finalmente, si è tornata a intravedere una normalità anche nel turismo. I numeri del 2022 in alcuni mesi sono stati addirittura migliori del 2019 (anno record per gli arrivi). Questo dimostra una forte attrattività per fiere, convention ed eventi che Milano offre ai visitatori internazionali. Il tutto nonostante il perdurare della guerra in Ucraina e le limitazioni che si sono avute per il turismo proveniente dalla Cina.

I PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA DI CHI ARRIVA NELLE STRUTTURE RICETTIVE MILANESI



Valori percentuali di arrivi a Milano su 100 presenze di turisti con nazionalità straniera

Elaborazione US Confcommercio MI LO MB su Fonte
Servizio Sistema Turistico Metropolitano – CMM

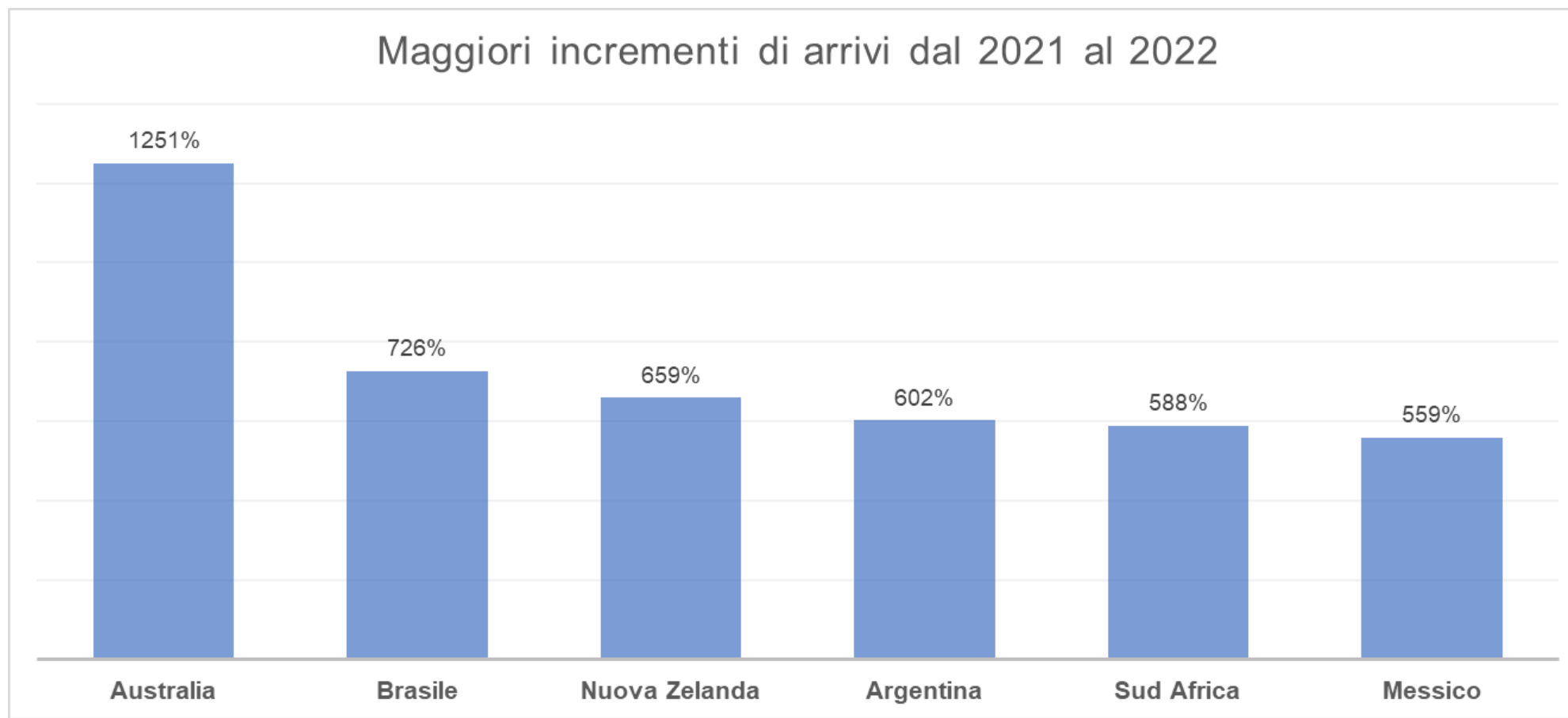
PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA NELLE STRUTTURE RICETTIVE MILANESI - COMMENTO

- Come si può notare nella slide 5, sono stati considerati i 6 principali Paesi stranieri (UE ed Extra UE) a livello di arrivi nelle sole strutture turistico ricettive di Milano Metropolitana nel corso dell'anno 2022. Gli arrivi stranieri sono stati 3.100.980 (su un totale di 5.448.849 arrivi) nel corso del 2022, nel 2021 erano invece stati 1.196.791 (su un totale di 2.838.419 arrivi).
- Il Paese che ha fatto registrare la presenza maggiore come arrivi nella città di Milano sono gli Stati Uniti con 307.492 arrivi (11%); seguiti dalla Francia con 248.336 (9%); poi Germania con 200.392 arrivi e Regno Unito 187.638 (entrambe al 7%); a chiudere la Spagna con 147.257 arrivi e Svizzera/Liechtstein con 145.077 (5%).
- Il 2022 è stato l'anno dove si è registrata la maggior ripresa rispetto al biennio 2020/2021, che invece fu molto segnato dalle chiusure causa Covid19, tuttavia i dati sugli arrivi denotano il ruolo centrale avuto dai Paesi occidentali ed europei come principali Paesi di provenienza negli arrivi a Milano. I paesi orientali e arabi restano ancora sotto i livelli pre pandemici.

PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA NELLE STRUTTURE RICETTIVE MILANESI – COMMENTO (2)

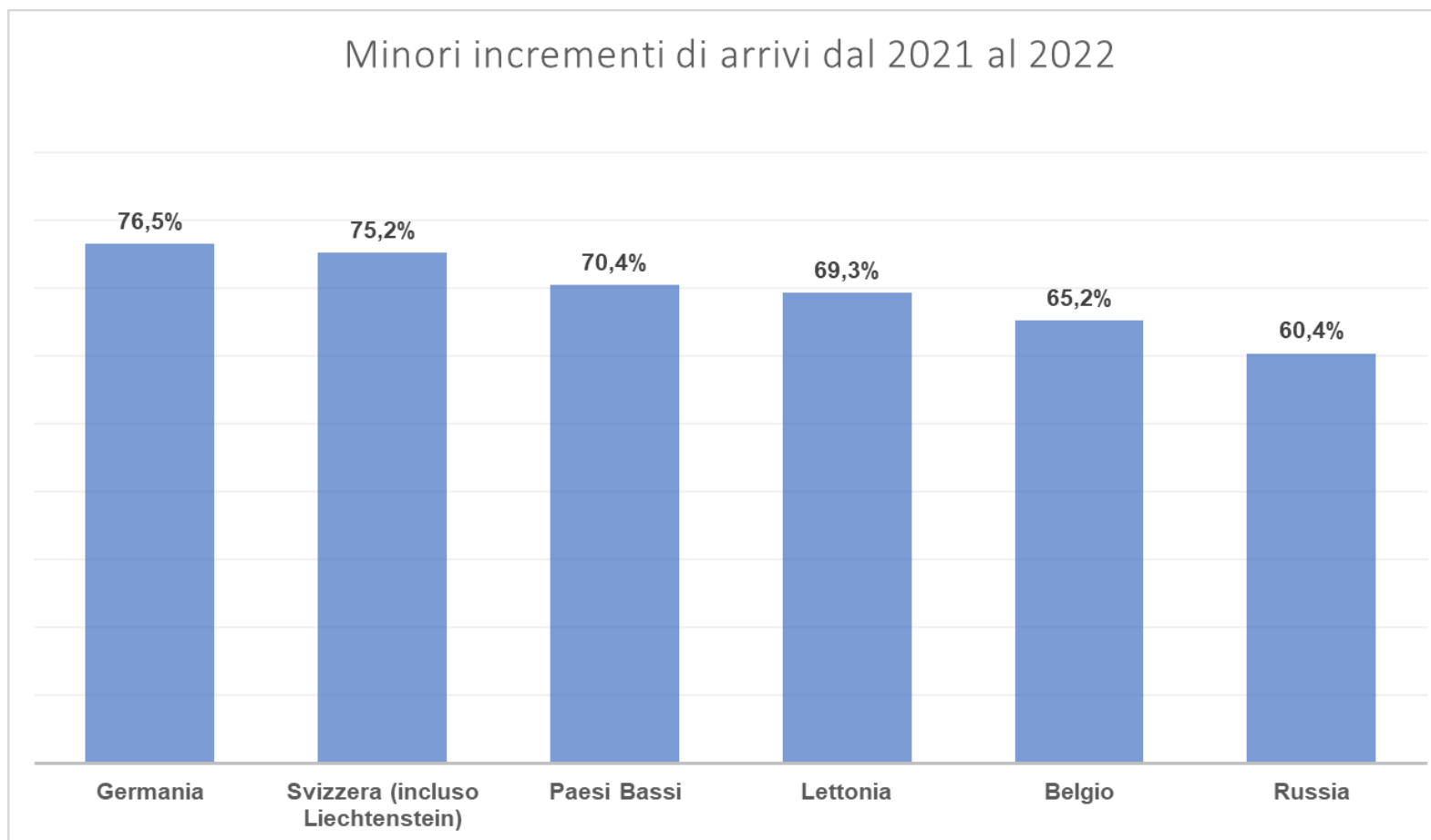
- Nel 2022 hanno pesato ancora in modo rilevante, anche se in modo minore rispetto al 2021, le limitazioni dei collegamenti aerei con la Cina e con molte parti del continente asiatico. I dati generali sono comunque migliori rispetto alle previsioni iniziali, ben più pessimiste.
- I due motivi di incertezza riguardo gli arrivi per il 2023 sono causati dalle possibili ricadute del Covid19, che ancora interessano il gigante asiatico, e la sospensione dei voli diretti tra Russia e Unione Europea, stabiliti dopo l'aggressione russa ai danni dell'Ucraina nel febbraio 2022.

I PAESI DI PROVENIENZA CHE HANNO AVUTO I MAGGIORI INCREMENTI DAL 2021 AL 2022



Elaborazione US Confcommercio MI LO MB su Fonte Servizio Sistema Turistico Metropolitan – CMM con variazioni percentuali del numero di arrivi in base alla nazionalità in rapporto al 2022 sul 2021

I PAESI DI PROVENIENZA CHE HANNO AVUTO I MINORI INCREMENTI DAL 2021 AL 2022



Elaborazione US Confcommercio MI LO MB su Fonte Servizio Sistema Turistico Metropolitano – CMM con variazioni percentuali del numero di arrivi in base alla nazionalità in rapporto al 2022 sul 2021

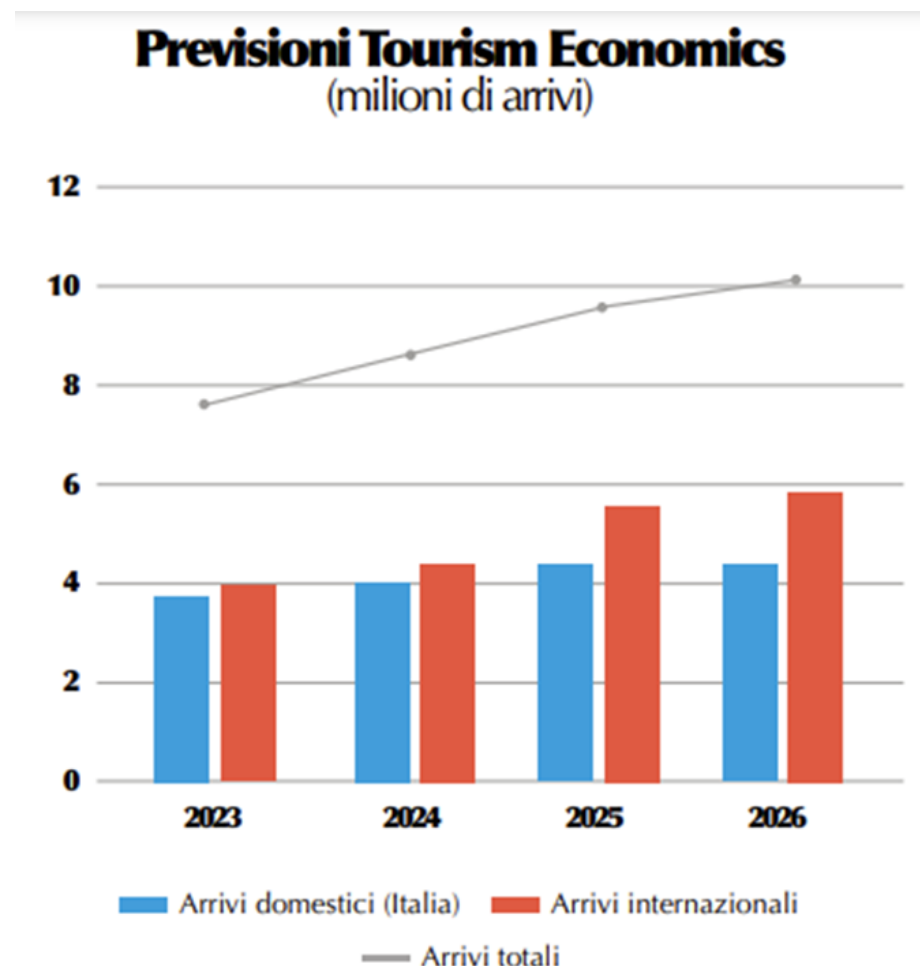
INCREMENTI 2022 SU 2021 PER PAESI DI PROVENIENZA- COMMENTO

- Nelle due slide precedenti abbiamo esaminato i maggiori e minori incrementi degli arrivi nelle strutture ricettive milanesi tra il 2021 e il 2022, considerando sempre il Paese di provenienza (abbiamo scelto i primi 6 per entrambe le categorie).
- I dati con gli incrementi maggiori fanno registrare percentuali molto alte, questo per via del fatto che il 2021 non è stato un anno ordinario ma è stato caratterizzato da molte chiusure di voli internazionali, mentre il 2022 è stato il primo anno dove si è avuto un graduale ritorno alla normalità.
- I maggiori incrementi rispetto agli arrivi dal 2021 al 2022 si hanno avuti in maniera molto rilevante dall'Australia (+1250,8%), a seguire dal Brasile (+726,4%), dalla Nuova Zelanda (+659,2%). I minori incrementi di arrivi dal 2021 al 2022 sono stati invece dalla Russia (60,4%), dal Belgio (75,2%) e dalla Lettonia (69,3%); dati leggermente migliori si hanno per Germania (76,5%), Svizzera (75,2%) e Paesi Bassi (70,4%). Nel 2022 non ci sono tuttavia valori negativi rispetto al 2021.

INCREMENTI 2022 SU 2021 PER PAESI DI PROVENIENZA- COMMENTO (2)

- I maggiori incrementi si sono avuti da quelle nazioni dove, nell'anno 2021, era ancora chiuso il turismo e le tratte aeree, mentre i minori incrementi si sono avuti perlopiù da Paesi del continente europeo a noi vicini. I dati risultano quindi essere abbastanza fisiologici.
- Un caso a parte è la differenza di incrementi dalla Russia del 2022 sul 2021; un valore che risente chiaramente della situazione attuale con il perdurare della guerra in Ucraina da circa 11 mesi e la conseguente chiusura delle rotte aeree con la federazione russa.

TREND SU TURISMO 2023-2026 A MILANO



- Secondo le previsioni di Tourism Economics, il turismo tornerà ai suoi livelli di massima solo nel 2024, quando ripartirà a pieno regime il turismo economico e quando anche gli arrivi internazionali supereranno stabilmente i 5 milioni annui, superando i livelli raggiunti nel periodo pre-Covid.